SECONDO IL REGOLAMENTO (CE) N. 1907/2006 (REACH), 1272/2008 (CLP) & 2020/878

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome del Prodotto	Nobo Whiteboard Marker Ink (NOBO Inchiostro Penne per Lavagna Bianca)
Codice del prodotto	1901029, 1901033, 1901072, 1901073, 1901077, 1902408, 1901419, 1902076, 1902077, 1902081, 1902091, 1902096, 1902162, 1902238, 1902267, 1902386, 1903777, 1903778, 1903779, 1903780, 1903783, 1903784, 1903785, 1903792, 1903802, 1903810, 1903812, 1903813, 1903816, 1903859, 1904047, 1904048, 1905173, 1905174, 1905239, 1905265, 1915143, 1915144, 1915145, 1915146, 1915147, 1915149, 1915150, 1915151, 1915152, 1915153, 1915154,1915155, 1915158, 1915159, 1915161, 1915162, 1915163, 1915165, 1915166, 1915167, 1915168, 1915169, 1915170, 1915171, 1915248, 1915249, 1915250, 1915251, 1915252, 1915253, 1915254, 1915255, 1915256, 1915257,1915369, 1915371, 1915372, 1915373, 1915374, 1915397, 1915402, 1915403, 1915408,1915454, 1915560, 1915561, 1915562, 1915563, 1915564, 1915565, 1915601, 1915602, 1915603, 1915604, 1915605, 1915606, 1915607, 1915609, 1915611, 1915612, 1915613, 1915614, 1915615, 1915616, 1915617,1915618, 1915619, 1915620, 1915621, 1915624, 1915625, 2104176, 2104177, 2104184, 1903798, 1901430, 1905330, 34438861, 1903775, 1903822, 1915377, 1915378, 1915379, 1915380, 1915381, 1915382, 1915383, 1915384, 1915385, 1915386, 1915387, 1915388, 1915389, 1915390, 1915391, 1915393, 1915264, 1915265, 1915266, 1915267, 1915268, 1915392, 1915444, 1915566, 1915567, 1901920, 1915156, 1915161, 1915168, 1915370, 1915622, 1915623, 1915711, 2951400, 39470019, 39470061, 39470089, 52690019, 52690061, 52690089, 70420019, 70420061, 70420089, 70430019, 70430061, 70430089, 70440019, 70440061, 70440089, 8018500, 90170019, 90170061, 90170089, 1915701, 1915702, QB05142ASTD, QB05142CD, QB05442ASTD, QB05442CD, QB05742C

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso Identificato	Preparazione per l'uso in strumenti di scrittura
Usi Sconsigliati	Non è noto.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome della Società	Esselte Srl Via Milano 35 Cap 20064 Gorgonzola Mi Gorgonzola, Italia
Telefono	+39 02 950991
Email	servizio.clienti@acco.com
Sito web (rete)	www.rexeleurope.com/it-it/
Orari di ufficio	09:00 - 16:00

1.4 Numero telefonico di emergenza

Società (Italia)	+39 02 950991 (09:00 - 16:00)
No. Telefono per le Emergenze	Roma +39 06 68593726, +39 06 49978000, +39 06 3054343, Foggia +39 800183459, Napoli +39 081 5453333, Firenze +39 055 7947819, Pavia +39 0382 24444, Milano +39 02 66101029, Bergamo +39 800883300, Verona +39 800011828

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)	Flam. Liq. 2 :Liquido e vapori facilmente infiammabili. Eye Irrit. 2 :Provoca grave irritazione oculare.

2.2 Elementi dell'etichetta

Secondo la regolazione (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Nome del Prodotto	Nobo Whiteboard Marker Ink (NOBO Inchiostro Penne per Lavagna Bianca)
Pittogrammi di pericolo	 GHS02  GHS07
Avvertenze	Pericolo
Indicazioni di pericolo	H225: Liquido e vapori facilmente infiammabili. H319: Provoca grave irritazione oculare.
Consigli di prudenza	P210: Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. P280: Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso. P303+P361+P353: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle. P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. P370+P378: In caso di incendio: Utilizzare acqua nebulizzata, schiuma, polvere o CO_2 per estinguere. P501: Smaltire il prodotto in conformità con le leggi locali, statali o nazionali.

2.3 Altri pericoli

Sconosciute/i.

2.4 Informazioni supplementari

Per il testo completo delle dichiarazioni H/P, consultare la sezione 16.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze

Non applicabile.

3.2 Miscele

COMPONENTE/I PERICOLOSO/I	No. CAS	No. CE / No. Di Registrazione REACH	%W/W	Indicazioni di pericolo	Pittogrammi di pericolo
Etanolo	64-17-5	200-578-6 01-2119457610-43-XXXX	60-70	Flam. Liq. 2 H225 Eye Irrit. 2 H319	GHS02 GHS07
2-propanolo	67-63-0	200-661-7 01-2119457558-25-XXXX	10-20	Flam. Liq. 2 H225 Eye Irrit. 2 H319 STOT SE 3 H336	GHS02 GHS07
Maleato di di(2-etilesile)	142-16-5	205-524-5 01-2119524002-60-XXXX	1-10	STOT RE 2 H373	GHS08
Acido fosforico esterificato con alcol ottilico etossilato	31800-88-1	688-486-6	< 0.5	Skin Irrit. 2 H315 Eye Dam. 1 H318	GHS05 GHS07

COMPONENTE/I PERICOLOSO/I	No. CAS	Limiti di concentrazione specifici		M-factor	STA
Etanolo	64-17-5	Eye Irrit. 2	C>= 50.00 <= 100.00		

Non contine sostanze non classificate vPvB.
Non contiene sostanze non classificate con limite di esposizione sindacale per il posto di lavoro.
Per il testo completo delle dichiarazioni H/P, consultare la sezione 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione: Se la respirazione è difficile, trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

Contatto con la Pelle: Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle. Se si verificano sintomi richiedere assistenza medica.

Contatto con gli Occhi: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione degli occhi persiste: Consultare un medico.

Ingestione: Sciacquare la bocca con acqua. Se i sintomi persistono, richiedere assistenza medica.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Provoca grave irritazione oculare.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nell'eventualità, peraltro improbabile, che ciò si renda necessario, somministrare trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di Estinzione

Mezzi di Estinzione Idonei: Utilizzare acqua nebulizzata, schiuma, polvere o CO_2 per estinguere.

Mezzi di estinzione non idonei: Getto ad'acqua

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Liquido e vapori facilmente infiammabili. Si decompone in caso d'incendio, liberando fumi tossici: Monossido di carbonio, Biossido di carbonio.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

I vigili del fuoco devono indossare indumento protettivo completo respiratore. Usare uno spruzzo d'acqua per raffreddare i contenitori.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Assicurare un'adeguata ventilazione. Adoperare sistemi di ventilazione che non provochino scintille, equipaggiamenti a prova di esplosione approvati e sistemi elettrici effettivamente sicuri. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.

6.2 Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione negli scarichi, nella rete fognaria o nei corsi d'acqua.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Assorbire il materiale versato con sabbia, terra o altro materiale assorbente idoneo. Raccogliere il materiale fuoriuscito. Trasferire il materiale in un contenitore per lo smaltimento.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedi Sezione: 8, 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Assicurare un'adeguata ventilazione. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Utilizzare impianti elettrici/di ventilazione/d'illuminazione/a prova di esplosione. Utilizzare utensili antiscintillamento. Fare in modo di prevenire le scariche elettrostatiche. Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso. Lavare accuratamente mani e pelle esposte dopo l'uso. Tenere fuori dalla portata dei bambini.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in luogo ben ventilato. Conservare in luogo fresco. Tenere il recipiente ben chiuso.

Temperatura di stoccaggio	Ambiente.
Durata dello stoccaggio	Stabile in normali condizioni.
Materiali incompatibili	Metallo alcalino, Metallo alcalino-terroso, Ossidanti forti, Acido nitrico, Acido solforico, Perossidi.

7.3 Usi finali particolari

Preparazione per l'uso in strumenti di scrittura

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

8.1.1 Limiti di Esposizione Professionale

SOSTANZA	No. CAS	LTEL (8 ore TWA ppm)	LTEL (8 ore TWA mg/m³)	STEL (ppm)	STEL (mg/m³)	Nota
						Nessuno assegnato

Regione	Fonte
Italia	D.lgs. 81/08 – Settembre 2024, Ispettorato Nazionale Lavoro, Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, Italia

8.2 Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Adoperare sistemi di ventilazione che non provochino scintille, equipaggiamenti a prova di esplosione approvati e sistemi elettrici effettivamente sicuri. Assicurarsi che vi sia una ventilazione sufficiente. Un impianto di lavaggio / acqua per gli occhi e gli scopi di pulizia della pelle deve essere presente.

8.2.2. Apparecchiatura personale di protezione



Protezione degli Occhi — Tutelare gli occhi con protezione laterale (EN ISO 16321-1).



Protezione della pelle — Indossare indumenti protettivi e guanti: Guanti impermeabili (EN 374).
Il materiale raccomandato è: Gomma butile (0.5 mm), Gomma fluorurata (0.4 mm)
Tempo di penetrazione del materiale dei guanti: leggere le informazioni fornite dal produttore dei guanti.



Protezione respiratoria — Di norma, non di protezione individuale delle vie respiratorie è necessario. Utilizzare appropriati mezzi di protezione per le vie respiratorie se è probabile l'esposizione a livelli elevati di polvere.
Il materiale raccomandato è: Può essere valida l'idonea maschera con filtro tipo A.



Pericoli termici — Non applicabile.

8.2.3. Controlli Dell'esposizione Ambientale — Impedire la penetrazione negli scarichi, nella rete fognaria o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Liquido.
Colore	Vari colori.
Odore	Non è noto.

Punto di fusione/punto di congelamento	-114.5°C
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	78.3°C
Infiammabilità	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
Limite inferiore e superiore di esplosività	3.5-15 Vol-%
Punto di Infiammabilità	12°C
Temperatura di autoaccensione	425°C
Temperatura di decomposizione	Non disponibile.
pH	Non disponibile.
Viscosità Cinematica	1.2 mPa•s @ 20°C (Etanolo)
Solubilità	Solubilità (Acqua): Miscibile. Solubilità (Altro): Miscibile con la maggior parte dei solventi organici.
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	-0.35 @ 20°C (Etanolo)
Tensione di vapore	57.26 hPa @ 19.6°C 78.7 hPa @ 25°C 79.1 hPa @ 25°C 5.85 KPa @ 20°C (Etanolo)
Densità e/o densità relativa	Densità relativa: 0.789 @ 20°C (Etanolo)
Densità di vapore relativa	Non disponibile.
Caratteristiche delle particelle	Non applicabile.

9.2 Altre informazioni

Nessuno.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività

Stabile in normali condizioni.

10.2 Stabilità chimica

Stabile in normali condizioni.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non si conoscono reazioni pericolose se usato per lo scopo per cui è inteso.

10.4 Condizioni da evitare

Evitare attriti, scintille e altre possibili sorgenti di fiamma.

10.5 Materiali incompatibili

Metallo alcalino, Metallo alcalino-terroso, Ossidanti forti, Acido nitrico, Acido solforico, Perossidi.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si conoscono prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (ce) n. 1272/2008

Tossicità acuta - Ingestione	Metodo di calcolo : Non classificato. Bassa tossicità orale. Etanolo: LD50 (ratto) = 10470 mg/kg
Tossicità acuta - Contatto con la Pelle	Metodo di calcolo : Non classificato. Bassa tossicità acuta. Etanolo: LD50 (coniglio) = 15800 mg/kg
Tossicità acuta - Inalazione	Metodo di calcolo : Non classificato. Bassa tossicità acuta. Etanolo: LC50 (ratto) (4 ore) = 50 mg/l
Corrosione cutanea/irritazione cutanea	Metodo di calcolo : Non classificato. Non irritanti.
Gravi danni oculari/irritazione oculare	Metodo di calcolo : Provoca grave irritazione oculare. Nessun dato.
Dati Sensibilizzazione della pelle	Metodo di calcolo : Non classificato. Non è un sensibilizzatore cutaneo.
Dati di sensibilizzazione delle vie respiratorie	Metodo di calcolo : Non classificato.
Mutagenicità sulle cellule germinali	Metodo di calcolo : Non classificato. Non vi sono evidenze di potenziale mutageno.
Cancerogenicità	Metodo di calcolo : Non classificato. Nessuna prova di effetti cancerogeni.
Tossicità per la riproduzione	Metodo di calcolo : Non classificato. Nessuna prova di effetti riproduttivi.
L'allattamento	Metodo di calcolo : Non classificato.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)- esposizione singola	Metodo di calcolo : Non classificato.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)- esposizione ripetuta	Metodo di calcolo : Non classificato.
Pericolo in caso di aspirazione	Metodo di calcolo : Non classificato.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Sconosciute/i.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

Tossicità - Invertebrati acquatici	Scarsamente tossico per gli invertebrati. Etanolo: EC50 (Ceriodaphnia dubia) (48 ore) = 5012 mg/l
Tossicità - Pesci	Scarsamente tossico per i pesci. Etanolo: LC50 (Trota iridea) (96 ore) = 13000 mg/l
Tossicità - Alghe	Scarsamente tossico per le alghe. Etanolo: EC50 (Heterosigma akashiwo) (96 ore) = 1900 mg/l
Tossicità - Comparto Sedimenti	Non classificato.
Tossicità - Comparto terrestre	Non classificato.

12.2 Persistenza e degradabilità

Parte dei componenti sono biodegradabili.
Etanolo : Facilmente biodegradabile.
2-propanolo: Facilmente biodegradabile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Il prodotto possiede basso potenziale di bioaccumulo.
Etanolo: Log Pow -0.35 @ 20°C

12.4 Mobilità nel suolo

Miscibile con l'acqua. Si ritiene che il prodotto abbia elevata mobilità nel suolo.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non classificato come PBT o vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non provoca alterazioni del sistema endocrino.

12.7 Altri effetti avversi

Sconosciute/i.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltire questo materiale ei relativi contenitori come rifiuti pericolosi. Impedire la penetrazione negli scarichi, nella rete fognaria o nei corsi d'acqua.

13.2 Informazioni supplementari

Smaltire il prodotto in conformità con le leggi locali, statali o nazionali.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Numero ONU o numero ID

UN No.	1993

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Nome di spedizione dell'ONU	LIQUIDO INFIAMMABILE, NON ALTRIMENTI SPECIFICATO (Contiene: Etanolo, 2-propanolo)

14.3 Classe/i di pericolo connesse al trasporto

ADR/RID	
Classe ADR/RID	3
Codice ADR di Classificazione	F1
Disposizioni Speciali	274 601 640D
Quantità Limitate	1 L
Quantità esenti	E2
Codice di Comportamento in caso d'Emergenza	•3YE
Imballaggio Istruzioni per i pacchetti	P001 IBC02 R001
Disposizioni particolari relative all'imballaggio in comune	
Disposizioni particolari relative agli imballaggi per pacchetti	MP19
Istruzioni per l'imballaggio Serbatoi portatili	T7
Disposizioni speciali per Serbatoi portatili	TP1 TP8 TP28
Codice Serbatoio	LGBF
Disposizioni speciali per Serbatoi	
Veicolo per il trasporto in cisterna	FL
Categoria Trasporto ADR	2
Codice restrizione tunnel	D/E
Disposizioni speciali relative al trasporto - Pacchetti	
Disposizioni speciali relative al trasporto - Alla rinfusa	
Disposizioni speciali relative al trasporto - carico, scarico e movimentazione	
Disposizioni speciali relative al trasporto - Funzionamento	S2 S20
ADR NIP	33
IMDG	
Classe IMDG	3

Disposizioni Speciali	274
Quantità Limitate	1 L
Quantità esenti	E2
Disposizioni particolari relative agli imballaggi per pacchetti	P001 IBC02
Disposizioni particolari relative all'imballaggio in comune	
Istruzioni per l'imballaggio Serbatoi portatili	T7
Disposizioni speciali per Serbatoi portatili	TP1 TP8 TP28
IMDG EMS	F-E, S-E
Stivaggio e Manipolazione	Categoria B
Segregazione	
Inquinante Marino	
Classe ICAO/IATA	
ICAO/IATA Classe	3
Quantità esenti	E2
Aerei di passeggeri e carico Quantità Limitate Istruzioni per l'Imballaggio di pacchetti	Y341
Aerei di passeggeri e carico Quantità Limitate Quantità netta massima	1L
Aerei di passeggeri e carico Istruzioni per l'Imballaggio di pacchetti	353
Aerei di passeggeri e carico Quantità netta massima	5L
Aerei da carico Istruzioni per l'Imballaggio di pacchetti	364
Aerei da carico Quantità netta massima	60L
Disposizioni Speciali	A3
Guida per le reazioni alle emergenze (ERG)	3H
Etichette	
Etichette	3



14.4 Gruppo di imballaggio

Gruppo di imballaggio	II

14.5 Pericoli per l'ambiente

Pericoli per l'ambiente	Non e'un Inquinante Marino.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Non si hanno informazioni

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'imo

Non si hanno informazioni

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamenti Europei - Autorizzazioni e/o Limitazioni Su Uso

Elenco di sostanze estremamente problematiche candidate per l'autorizzazione	Non elencato
REACH: ALLEGATO XIV elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione	Non elencato
REACH: Allegato XVII Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, miscele e articoli pericolosi	Etanolo (64-17-5), propan-2-olo (67-63-0), maleato di di(2-etilesile) (142-16-5), acido fosforico esterificato con alcol ottilico etossilato (31800-88-1) - Voce 3
Piano d'azione a rotazione a livello comunitario (CoRAP)	Non elencato
Regolamento (UE) N. 2019/1021 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo agli inquinanti organici persistenti	Non elencato
Regolamento (CE) n. 1005/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio sulle sostanze che riducono lo strato di ozono	Non elencato
Regolamento (CE) N. 649/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose	Non elencato

Direttiva Seveso	Codice P5a: Quantità di livello inferiore 10 - Quantità di livello superiore 50 Codice P5b: Quantità di livello inferiore 50 - Quantità di livello superiore 200 Codice P5c: Quantità di livello inferiore 5000 - Quantità di livello superiore 50000

Regolazioni nazionali

Wassergefährdungsklasse (Germania)	WGK No. 3 (altamente pericoloso per l'acqua)

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Valutazione della sicurezza chimica REACH non eseguita.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Le seguenti sezioni contengono revisioni o nuove indicazioni. 1-3, 6, 8, 9, 11-16

Leggenda

Pittogrammi di pericolo



GHS02



GHS07

GHS05: GHS: Corrosione

GHS08: GHS: Pericolo per la salute

Classificazione del rischio

Flam. Liq. 2 : Liquido infiammabile, Categoria 2
Skin Irrit. 2 : Corrosione cutanea/irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Dam. 1 : Gravi danni oculari/irritazione oculare, Categoria 1
Eye Irrit. 2 : Gravi danni oculari/irritazione oculare, Categoria 2
STOT SE 3 : Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3
STOT RE 2 : Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta, Categoria 2

Indicazioni di pericolo

H225: Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H315: Provoca irritazione cutanea.
H318: Provoca gravi lesioni oculari.
H319: Provoca grave irritazione oculare.
H336: Può provocare sonnolenza o vertigini.
H373: Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Consigli di prudenza

P210: Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P233: Tenere il recipiente ben chiuso.
P240: Mettere a terra e a massa il contenitore e il dispositivo ricevente.
P241: Utilizzare impianti elettrici/di ventilazione/d'illuminazione/a prova di esplosione.
P242: Utilizzare utensili antiscintillamento.
P243: Fare in modo di prevenire le scariche elettrostatiche.
P264: Lavare accuratamente mani e pelle esposte dopo l'uso.
P280: Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso.
P303+P361+P353: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle.
P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P337+P313: Se l'irritazione degli occhi persiste: Consultare un medico.
P370+P378: In caso di incendio: Utilizzare acqua nebulizzata, schiuma, polvere o CO_2 per estinguere.
P403+P235: Conservare in luogo ben ventilato. Conservare in luogo fresco.
P501: Smaltire il prodotto in conformità con le leggi locali, statali o nazionali.

Acronimi

ADN : European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Inland Waterways (Accordo Europeo Relativo al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose sulle Acque Interne)
ADR : European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road (Accordo Europeo Relativo al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose su Strada)
STA : Stime della Tossicità Acut
CAS : Chemical Abstracts Service
CLP : Regolamento (CE) N. 1272/2008 sulla classificazione, etichettatura e imballaggio di sostanze chimiche e miscele
DNEL : Derivati Livello Non Effetto
CE : Comunità Europea
EINECS : Registro Europeo delle Sostanze Chimiche in Commercio

	IATA : International Air Transport Association (Associazione Internazionale Trasporto Aereo) IBC : Contenitori Intermedi per il Trasporto alla Rinfusa ICAO : International Civil Aviation Organization (Organizzazione dell'Aviazione Civile Internazionale) IMDG : International Maritime Dangerous Goods (Codice Marittimo Internazionale delle Merci Pericolose) LTEL : Limite di esposizione a lungo termine PBT : Persistenti, Bioaccumulabili e Tossiche PNEC : Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti REACH : Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche RID : Regulations concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Rail (Regolamenti Relativi al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose su Ferrovia) STEL : Limite di esposizione a breve termine STOT : Tossicità d'organo bersaglio specifico UN : Organizzazione delle Nazioni Unite vPvB : molto Persistenti e molto Bioaccumulabili
Riferimenti bibliografici chiave e fonti dei dati utilizzati per la compilazione della SDS	Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Indicazioni sull'addestramento	Formazione periodica sulla sicurezza, come appropriato
Declinare	Le informazioni contenute in questa pubblicazione o come comunicate in altro modo agli utilizzatori sono da ritenersi precise e fornite in buona fede, ma è responsabilità degli utilizzatori accertarsi sulla idoneità del prodotto per ogni specifico utilizzo. Esselte Srl non fornisce alcuna garanzia sull'appropriazione del prodotto per ogni particolare utilizzo ed è esclusa ogni garanzia tacita o condizione (legale o di altra natura) eccetto che l'esclusione sia prevista dalla legge. Esselte Srl non accetta alcuna responsabilità per perdite o danni (tranne casi di morte o danni alla persona causati da prodotto difettoso, se provato), derivanti da queste informazioni. Brevetto, diritti d'autore e progetto sono di proprietà riservata.